Coronavirus Il fronte bergamasco

Al personale sanitario

Il grazie con galletti alla brace e soggiorni omaggio negli hotel

Lo shopping center «Le Due Torri» di Stezzano (www.leduetorri.net) ha avviato una raccolta fondi per il Policlinico San Marco di Zingonia. Inoltre il 14 e il 16 aprile, con il ristorante Befed, organizzerà la consegna di galletti alla brace per il personale sanitario dell'ospedale di Zingonia. Per il personale dell'ospedale Papa Giovanni, invece, Best Western mette a disposizione 3.000 pernottamenti in 180 hotel in 120 destinazioni italiane: sarà possibile prenotare a partire dalla fine dell'emergenza fino al 31 dicembre 2021.

Accademia, un milione per la speranza

Donazioni. L'Accademia dello Sport per la Solidarietà centra l'obiettivo in un mese. E a Seriate arriva un ecografo Cesvi con Dhl consegna altre 350 mila mascherine. Val Seriana: PwC dona 14 mila protezioni alle case di riposo

EMANUELE BIAVA

Contributi economici, apparecchiature mediche e mascherine per aiutare ospedali e case di riposo, ma anche prodotti alimentari per dare supporto alle persone in difficoltà. Anche nella giornata di ieri sono stati numerosissimi i gesti di solidarietà a sostegno della battaglia contro il coronavirus.

Fra i traguardi più importanti, quello raggiunto dall'Accademia dello Sport per la Solidarietà: un milione di euro raccolti in un solo mese. In questi 30 giorni l'Accademia ha centrato diversi obiettivi, come la tac mobile e l'aiuto per l'impianto dell'ossigeno a Seriate e il contributo per la realizzazione di tutto l'impianto per l'ossigeno al nuovo ospedale della Fiera di Bergamo. «Grazie ai sostenitori e ai collaboratori – spiega Giovanni Licini –: anche noi ci siamo dovuti adeguare allo smartworking e tutta l'Accademia ha dimostrato di essere all'altezza, certi traguardi si raggiungono grazie al contributo di tutti».

Per Licini e la sua squadra è carico di affetto il messaggio di monsignor Giulio Dellavite, segretario generale della Curia: «La parola "Corona" in questi giorni ha perso la sua lucentezza, preziosità, brillantezza, bellezza, regalità ed è diventata sinonimo di morte, dolore, pianto, distacco, crisi. Il virus però non è riuscito ad avere l'ultima parola. Contro la sua tirannide si è presentato un altro sovrano: l'amore, con i suoi gesti reali e regali». E a proposito di gesti concreti, un nuovo ecografo portatile sarà regalato all'ospedale Bolognini grazie a Banco Bpm e Fondazione Credito Bergamasco: con un software sofisticato e delle sonde sarà in grado di monitorare l'evoluzione dei pazienti Covid stanza per stanza.

Personale sanitario nel nuovo ospedale alla Fiera di Bergamo

Vola anche la campagna lanciata dall'organizzazione umanitaria Cesvi: 350 mila mascherine chirurgiche sono state consegnate grazie a Dhl Express all'ospedale Papa Giovanni, all'ospedale della Fiera e a operatori Cesvi impegnati nei progetti per gli anziani. L'azienda, che aveva già sostenuto Cesvi con una donazione e attraverso la campagna «Italia, abbiamo un gesto d'amore in consegna per te», si è adoperata per rendere la logistica della spedizione il più possibile rapida. «Ringrazio – afferma Nazzarena Franco, ceo Dhl Express Italy – colleghi, collaboratori, partner e clienti che hanno accolto la nostra campagna per sostenere la raccolta Cesvi». Cesvi ha finora raccolto 4 milioni, che hanno permesso la fornitura di 700 mila dispositivi di protezione, oltre 500 ventilatori, un cardio help, una tac mobile e altre attrezzature mediche. Molto, però, resta ancora da fare: «Ringraziamo Dhl Express per la celere consegna delle mascherine e per il preziosissimo sostegno – spiega la presidente di Cesvi Gloria Zavatta –. Non è il momento di abbassare la guardia, è importante continuare a sostenere la raccolta».

PwC, network di servizi professionali, con il progetto «PwC Bergamo per Bergamo» ha reperito un lotto di 14 mila mascherine chirurgiche e 3 mila mascherine Ffp2 per le Rsa della Val Seriana e l'ospedale alla Fiera. Questa iniziativa segue varie altre, fra cui la donazione di mezzo milione di euro alla Regione Lombardia, il lancio di una campagna interna destinata alla Croce Rossa Italiana, e il supporto al Comune di Bergamo nel trovare 200 mila mascherine per la cittadinanza, di cui circa 30 mila donate da PwC stessa. L'azienda Barcella Elettroforniture, leader in Italia nel campo della distribuzione di materiale elettrico, ha donato 50 mila euro al nuovo presidio ospedaliero della Fiera per l'acquisto di apparecchiature per la terapia intensiva, in particolare sette BeneHeart D6, defibrillatori portatili, studiati sia per l'utilizzo pediatrico sia su adulti, che tramite Wi-Fi permettono di seguire lo stato del paziente durante i trasferimenti. «Noi ci siamo – afferma Guido Barcella, amministratore unico di Barcella Elettroforniture Spa - con grande gratitudine per chi combatte in prima linea e chi ha realizzato il presidio ospedaliero».

Sono stati consegnati alla Fondazione Opera Bonomelli di Bergamo i primi prodotti della «Spesa Sospesa» promossa da Coldiretti con Campagna Amica. Prodotti offerti da alcuni produttori agricoli e consegnati direttamente al direttore della Fondazione Opera Bonomelli, Giacomo Stefano Invernizzi, dal coordinatore provinciale di Campagna Amica Nicola Cortinovis. L'iniziativa è resa possibile non solo dalle offerte dei produttori, ma anche dagli acquisti lasciati in «sospeso» dai consumatori nei punti vendita di Campagna Amica o in occasione delle consegne a domicilio.

Confai Bergamo – Confederazione agromeccanici ed agricoltori italiani, ha versato un secondo bonifico al Papa Giovanni – euro 18.000 – grazie alle donazioni degli associati. E la sottoscrizione promossa da Terza Università, dopo un primo bonifico di 10 mila euro, è proseguita con un nuovo bonifico di altri 10 mila versati, anche questi, al Papa Giovanni. Una ulteriore donazione è andata all'ospedale di Treviglio con le sottoscrizioni raccolte dai soci di Terza Università a Treviglio (2 mila euro).

Da Open Fiber

Tablet in regalo a 60 case di riposo Anziani e parenti saranno più «vicini»

Più di 60 Residenze sanitarie assistenziali della provincia di Bergamo riceveranno nei prossimi giorni dei tablet che saranno messi a disposizione degli ospiti per facilitare i contatti con i loro familiari, visto che le visite dei parenti sono state sospese. Open Fiber ha deciso di donare i tablet alle Rsa gestite da Uneba Bergamo, presieduta da Fabrizio Ondei, l'associazione di categoria che rappresenta diverse realtà bergamasche impegnate nell'assistenza sociosanitaria e psicologica delle persone in situazione di svantaggio e fragilità. Il presidente di Uneba ha già distribuito i primi dispositivi configurati nelle case di cura individuate come prioritarie. Nei prossimi giorni, la donazione di Open Fiber si estenderà alle altre strutture della rete Uneba della città di Bergamo e dei comuni della provincia, tra cui le Rsa di Brembate di Sopra, Capriate San Gervasio, Cene, Cividate al Piano, Urgnano e Vertova. «Una donazione particolarmente significativa – commenta il sindaco di Bergamo, Giorgio Gori – che consente di avvicinare le persone anziane delle Rsa, la cui condizione è di estrema gravità nel nostro territorio, alle proprie famiglie».

Le iniziative pasquali

Colombe e gratitudine a chi lotta negli ospedali

Il capitano Gustavo Gelmi

«Un piccolo gesto per far sentire la nostra vicinanza e solidarietà a chi è impegnato ogni giorno in una battaglia così grande». Gustavo Gelmi, capitano dell'istituto di vigilanza Gsi Security Group di Treviglio, a nome dell'azienda e dei colleghi, ha spiegato così l'iniziativa presa: consegnare 300 colombe pasquali e 50 torte a medici, infermieri e alpini impegnati in alcune delle strutture sanitarie. La prima donazione, 50 torte pasquali, è arrivata già a inizio settimana all'ospedale di Treviglio, città dove l'azienda, guidata da Gianpietro Rivoltella, ha la sede. Ieri altre due consegne: al Papa Giovanni e al nuovo ospedale alla Fiera. In totale sono state distribuite 300 colombe. L'azienda nelle scorse settimane ha donato oltre 10 mila mascherine all'ospedale di Treviglio e alle case di riposo della zona. Nelle prossime settimane consegnerà ulteriori presidi.
Anche Amc Italia, leader nella vendita di sistemi di cottura, donerà 1.280 colombe agli operatori del Papa Giovanni. E sempre al Papa Giovanni sono arrivate 200 uova pasquali dal parco Leolandia.

Donate 40 mila mascherine Treviglio copre tutte le famiglie

Il gesto di Same

Dall'azienda, si aggiungono a quelle di Regione, Comune Salesiani e privati. Andranno a tutti i 13.500 nuclei

La Same Deutz Fahr Group di Treviglio donerà 40 mila mascherine chirurgiche alla cittadinanza di Treviglio, grazie agli ottimi rapporti internazionali esistenti tra l'azienda, il Comune e la città cinese di Linyi. Ad annunciarlo è stato ieri il sindaco Juri Imeri, nel corso della riunione del Coc - Centro operativo comunale, che aveva all'ordine del giorno anche il punto riguardante la distribuzione delle 9.600 mascherine consegnate da Regione Lombardia, un numero che richiedeva la definizione di priorità, individuate nei soggetti più fragili. Il dono della Same permetterà di distribuire mascherine a tutti i 13.500 nuclei trevigliesi e ai medici di assistenza primaria: una donazione rafforzata da quella dei Salesiani, con mille mascherine, e di due privati con un migliaio.

Con l'integrazione prevista dall'Amministrazione comunale e da Ygea verranno così distribuite almeno 4 protezioni a nucleo famigliare, un numero che potrà soddisfare le esigenze di urgenza e necessità delle famiglie. Il confezionamento delle mascherine dovrebbe iniziare martedì, coinvolgendo le associazioni di protezione civile e i volontari civici che si sono resi disponibili in queste settimane, mentre la distribuzione in ogni cassetta della posta potrebbe iniziare già giovedì, previo adeguato avviso.

La riunione del Centro operativo comunale di Treviglio

Il sindaco Imeri lancia anche un invito, a chiunque avesse patologie croniche, o la necessità improrogabile di accedere a una struttura sanitaria, a richiedere le mascherine a domicilio: sarà possibile farlo inviando una mail a sindaco@comune.treviglio.bg.it lasciando recapiti e riferimento. «Ho sempre espresso qualche perplessità sulla distribuzione a tutta la cittadinanza delle mascherine perché temo un effetto da "liberi tutti" - sostiene Imeri - ma confido molto nella maturità dimostrata dai trevigliesi anche in queste settimane: le mascherine non saranno un lasciapassare, ma un ulteriore aiuto per mettere fine all'emergenza sanitaria».

Fa. Bo.

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfU2VzYWFlIyMjN2EyNjFiMTUtNWI2ZS00MWQ4LWFiZjAtYWUxM2M1ZGViMTVmIyMjMjAyMC0wNC0yMVQxMToyMzoyMiMjI1ZFUg==